

Paesaggio, una storia lunga un secolo. Dalla tutela alla valorizzazione attraverso la pianificazione

mercoledì 16 novembre 2022 Circolo dei Lettori – via Bogino, 9 - Torino

Certo il sentimento, tutto moderno, che si impadronisce di noi allo spettacolo di acque precipitanti nell'abisso, di cime nevose, di foreste secolari, di riviere sonanti, di orizzonti infiniti deriva dalla stessa sorgente, da cui fluisce la gioia che ci pervade alla contemplazione di un quadro dagli armonici colori, all'audizione di una melodia ispirata, alla lettura di un libro fiorito di immagini e di pensieri. E se dalla civiltà moderna si senti il bisogno di difendere, per il bene di tutti, il quadro, la musica, il libro, non si comprende, perché si sia tardato tanto a impedire che siano distrutte o manomesse le bellezze della natura.

Benedetto Croce, ministro della Pubblica Istruzione

A un secolo dall'entrata in vigore della prima norma di tutela del paesaggio, la legge n. 778 dell'11 giugno 1922 *per la tutela delle bellezze naturali e degli immobili di particolare interesse storico*, la Regione Piemonte promuove un seminario per riflettere sull'evoluzione del concetto di tutela e sui risultati che essa ha permesso di conseguire sui paesaggi piemontesi e non solo.

Il programma del seminario si articola in due momenti.

La prima parte è dedicata allo sviluppo storico-giuridico della tutela del paesaggio a partire dalla legge 778/1922, per proseguire con l'esperienza piemontese, ponendo attenzione al processo che ha condotto, nell'ambito della redazione del Piano paesaggistico regionale, alla ricognizione dei beni paesaggistici.

Attraverso esempi di territori sottoposti a tutela con dichiarazioni di notevole interesse pubblico, si intende verificare se i "vincoli" imposti abbiano avuto la capacità di garantire la salvaguardia e orientare le trasformazioni dei diversi contesti paesaggistici.

La mattinata si chiuderà con uno sguardo al futuro, immaginando altre possibilità di tutela per guardare al paesaggio in termini di risorsa e di bene comune da proteggere e valorizzare, a beneficio delle generazioni future.

Nella seconda parte del seminario, trascorsi cinque anni dall'approvazione del Piano paesaggistico regionale, strumento elaborato in copianificazione con il Ministero della Cultura, si intende tracciare un primo bilancio della sua applicazione, aprendo un confronto con altre Regioni sulla capacità dei Piani di rappresentare un riferimento efficace per armonizzare gli interventi sul territorio.

Paesaggio, una storia lunga un secolo. Dalla tutela alla valorizzazione attraverso la pianificazione

mercoledì 16 novembre 2022 Circolo dei Lettori – via Bogino, 9 - Torino

ore 9.30-10.00

Registrazione dei partecipanti

ore 10.00-10.30

F. Carosso, Vicepresidente Regione Piemonte
e **S. Crotta**, Direttore Direzione Ambiente,
Energia e Territorio Regione Piemonte
Saluti istituzionali

ore 10.30-11.00

L. Papotti, già Soprintendente Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
metropolitana di Torino
Il mestiere della tutela: esperienze piemontesi

ore 11.00-11.30

P. Carpentieri, Consigliere di Stato, già Capo
Ufficio Legislativo presso il MiBACT
*Gli snodi della tutela del paesaggio dal 1922 a
oggi: le tappe fondamentali*

ore 11.30-12.30

C. Lucca, responsabile Area funzionale
Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle
Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di
Torino e **A. Visentini**, funzionario Settore
Pianificazione regionale per il governo del
territorio Regione Piemonte
Un secolo di tutela: alcuni casi esplicativi

ore 12.30-13.00

C. Cassatella, docente di Pianificazione e
progettazione urbanistica e territoriale
Politecnico di Torino
*Gli effetti della tutela, un territorio poco
esplorato. Questioni di metodo e di approccio*

pausa pranzo

ore 14.30-15.00

P. Marzaro, docente di Diritto amministrativo
Università degli Studi di Padova
Per una tutela integrata: dalla legge al Piano

ore 15.00-16.30

C. Berengo, funzionaria responsabile della
gestione e attuazione del PIT con valenza di
Piano Paesaggistico Regione Toscana
*La Gestione del PIT Piano Paesaggistico
Regionale, opportunità e criticità*

M. Federici e **S. Zappella**, Unità Organizzativa
Programmazione territoriale e paesistica
Regione Lombardia
*I piani paesaggistici nella pianificazione
territoriale*

A. Savio, già funzionaria del Settore Territorio
e paesaggio Regione Piemonte
L'attuazione del Ppr

ore 16.30-17.00

G. Paglia, architetto e urbanista piemontese e
R. Vezzosi, architetto e urbanista toscano
*L'attuazione della pianificazione paesaggistica:
professionisti a confronto*

ore 17.00-17.30

A. Voghera, docente di Urban and Regional
Planning Politecnico di Torino
Conclusioni